Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA RICONVERSIONE E LA CRISI INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE, LE PMI E IL MADE IN ITALY

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 4 luglio 1967, n. 580 "*Disciplina per la lavorazione e commercio dei cereali, degli sfarinati, del pane e delle paste alimentari*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 2001, n. 187 "*Regolamento per la revisione della normativa sulla produzione e commercializzazione di sfarinati e paste alimentari, a norma dell'articolo 50 della legge 22 febbraio 1994, n. 146*";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° ottobre 2018, n. 131 "*Regolamento recante disciplina della denominazione di «panificio», di «pane fresco» e dell'adozione della dicitura «pane conservato»";*

VISTA la legge 27 dicembre 2023, n. 206 "*Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy*", che all'art. 17 rubricato "*Misure per la corretta informazione del consumatore sulle fasi di produzione del pane fresco e della pasta*" al comma 1 istituisce presso il Ministero delle imprese e del made in Italy una commissione tecnica avente l'obiettivo di effettuare indagini e approfondimenti tecnici e di redigere linee guida che identificano le lavorazioni di particolare qualità nell'ambito del processo produttivo del pane fresco, nonché della pasta di semola di grano duro, anche allo scopo di consentire ai produttori di darne corretta e pertinente evidenza pubblicitaria nell'etichettatura del prodotto;

CONSIDERATO che l'art. 17, comma 1, della legge del 27 dicembre 2023, n. 206 prevede che la commissione sia composta da un rappresentante del Ministero delle imprese e del Made in Italy, da uno del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, da uno del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e da uno del Ministero della salute, nonché' da un esperto designato da ciascuna delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative del comparto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 174, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 2023, che ha superato con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile dell'Ufficio Centrale Bilancio presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy tramite annotazione sul registro ufficiale con il n. 39009 in data 28 dicembre 2023 e registrato dalla Corte dei conti il 16 gennaio 2024 al n. 75, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico di capo del Dipartimento per le politiche per le imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy all'Avv. Amedeo Teti a decorrere dal 1° gennaio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 30 gennaio 2024 al n. 201, con il quale il Dott. Paolo Casalino è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO il decreto ministeriale 10 gennaio 2024, recante l'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy ed in particolare le attribuzioni della Divisione XIII "Agroindustria, industrie culturali e creative, industria del turismo" di questa Direzione generale;

CONSIDERATO che presso il Ministero delle imprese e del made in Italy opera il Tavolo Agroindustria avente quale macro obiettivo l'elaborazione delle strategie di politica industriale a supporto del sistema produttivo nazionale, finalizzate al miglioramento della competitività delle imprese, che il Tavolo vede la partecipazione dei principali stakeholder del mondo industriale ed agricolo e che questa Direzione generale ne cura la gestione ed il coordinamento;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza ai principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, che la commissione di cui all'art. 17 della legge 27 dicembre 2023, n. 206 operi in stretto raccordo con il citato Tavolo Agroindustria;

RITENUTO altresì opportuno, ad integrazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 17 della legge innanzi richiamata, consentire la partecipazione ai lavori della Commissione tecnica di altri soggetti esperti individuati sulla base di specifiche competenze di settore, previa richiesta di invito da parte di uno o più componenti della Commissione tecnica;

DECRETA

Articolo 1
(Composizione della commissione tecnica istituita dall'art.17 della L. 206/2023)

1. La commissione tecnica istituita dall'art. 17 della legge 27 dicembre 2023, n. 206 per le finalità ivi delineate, è composta come segue:
   - Amministrazioni competenti:
     - Ministero delle imprese e del Made in Italy
     - Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
     - Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
     - Ministero della salute

   - Associazioni di categoria del comparto pane:
     - Alleanza delle cooperative italiane - agroalimentare
     - ANCC Associazione Nazionale Cooperative Consumatori - COOP

- ANCD Associazione Nazionale Cooperative Dettaglianti - CONAD
- A.P.P.C. Associazione Produttori Pane Confezionato
- CIA – Agricoltori Italiani
- CNA
- COLDIRETTI
- CONFAGRICOLTURA
- CONFARTIGIANATO
- CONFCOMMERCIO
- COPAGRI
- FEDERALIMENTARE
- FEDERDISTRIBUZIONE
- FIESA (Federazione italiana esercenti specialisti dell'alimentazione)
- FILIERA ITALIA
- FIPPA (Federazione Italiana Panificatori, Panificatori -pasticceri ed affini)
- UNIONE ITALIANA FOOD

- Associazioni di categoria del comparto pasta di semola di grano duro:
  - Alleanza delle cooperative italiane - agroalimentare
  - ANCC Associazione Nazionale Cooperative Consumatori - COOP
  - ANCD Associazione Nazionale Cooperative Dettaglianti-CONAD
  - CIA – Agricoltori Italiani
  - CNA
  - COLDIRETTI
  - CONFAGRICOLTURA
  - CONFARTIGIANATO
  - CONFCOMMERCIO
  - COPAGRI
  - FEDERALIMENTARE
  - FEDERDISTRIBUZIONE
  - FILIERA ITALIA
  - UNIONE ITALIANA FOOD

2. A seguito di richiesta dei componenti della Commissione tecnica, possono partecipare ai lavori esperti di settore, individuati di volta in volta sulla base di specifiche esigenze di collaborazione che emergono nel corso dei lavori della Commissione.
3. Il coordinamento e la segreteria della Commissione tecnica sono affidati alla Divisione XIII della Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le pmi e il made in Italy di questo Ministero.

4. Ai sensi dell’art. 17, comma 2 della legge 206/2023, per la partecipazione alla commissione tecnica non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati. Le amministrazioni competenti provvedono all'attuazione delle disposizioni dello stesso articolo nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Casalino

Firmato digitalmente
da: Paolo Casalino
Organizzazione:
MISE/80230390587
Data: 31/05/2024
18:34:07